

CORSO DI STUDIO DI GIURISPRUDENZA

Verbale riunione del 2.12.2014

Il giorno 2 dicembre 2014 alle ore 12:30 presso la sede di Roma dell'Università degli Studi Niccolò Cusano -Telematica Roma (Unicusano) sita alla Via don Carlo Gnocchi n. 3, si riunisce il Corso di Studio (CdS) di Giurisprudenza nelle persone di:

- Prof. Giovanni Puoti (responsabile del CdS) – Presidente;
- Prof. Alessandro Martini (docente del CdS) - Componente del Presidio di Qualità di Ateneo – Segretario;
- Prof. Federico Girelli (docente del CdS);
- Prof.ssa Cristina Asprella (docente del CdS);

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) analisi degli studi di settore per l'individuazione della domanda di formazione ai fini degli sbocchi professionali in base alla documentazione fornita dall'AVAD.

Assume la presidenza della riunione, in qualità di Presidente del CdS il Prof. Puoti, ed è designato Segretario verbalizzante il Prof. Martini.

Il Presidente dà inizio alla trattazione dell'unico punto posto all'ordine del giorno evidenziando ai presenti la necessità di esaminare gli studi di settore per individuare la domanda di formazione ai fini degli sbocchi professionali relativi al CdS di Giurisprudenza dell'a.a. 2014/2015.

A tale scopo il Presidente sottopone ai presenti le analisi sulle competenze professionali e sulle previsioni di occupazione dei diversi raggruppamenti delle professioni elaborate dall'AVAD in appositi documenti illustrativi.

Dopo un attento esame dei predetti documenti segue un'approfondita discussione all'esito della quale i presenti constatano:

a) che dall'elaborazione dell'AVAD è stato possibile ottenere informazioni utili ed aggiornate sulle funzioni e competenze attese dai laureati in giurisprudenza;

b) che, in relazione alle funzioni nel contesto del lavoro, il laureato in giurisprudenza può ricoprire specifici ruoli professionali (avvocato, magistrato, notaio) ed anche ruoli in ulteriori ambiti ai quali sono connessi diversi livelli di responsabilità, come l'impiego pubblico, o l'incardinamento in altri organismi nazionali, internazionali od enti di natura privata;

c) che i risultati di apprendimento attesi del Cds nel suo complesso, e nell'ambito dei singoli insegnamenti, è coerente con la domanda di formazione, perché

- i laureati devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione estese ed approfondite di nozioni e concetti giuridici necessari per lo svolgimento delle citate attività professionali

(avvocato, notaio, magistrato) o di ogni altra attività che deve svolgersi con competenze giuridiche nelle amministrazioni pubbliche e private;

- i laureati devono essere in grado, anche attraverso la ripetuta redazione di atti scritti, di applicare le conoscenze acquisite allo scopo di affrontare con completa autonomia tutte le questioni giuridiche che verranno loro sottoposte nel corso dello svolgimento delle anzidette attività professionali;

- il modello di formazione *on line* consente un coinvolgimento di una popolazione studentesca diversa sia per fasce di età che per dislocazione territoriale, intensificando così la risposta alla domanda di formazione che può adeguarsi alle diverse richieste di mercato.

In conclusione i presenti ritengono che il modello del CdS di Giurisprudenza sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno dei presenti chiedendo di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 13:30.

Il presente verbale è letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Il Presidente
Prof. *Giovanni Puoti*

Il Segretario
Prof. *Alessandro Martini*